SFIDE*

nerosubianco

SFIDE*

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VI, n° 6, 26 marzo 2010

Fino all'ultimo voto

Politica
- **a Eboli si elegge il sindaco**
- **l'appello al voto dei candidati alle Regionali**

Attualità
- **allarme degrado Tusciano**
- **eletto il direttivo del *centro commerciale naturale***

Attualità
- **Alcatel, si apre uno spiraglio**
- **due battipagliesi corrono la maratona nel deserto**

Sport
calcio, basket, volley e tennis

Dalla Regione ai quartieri

Ho avuto una soffiata: domenica 28 si vota per le regionali. Appena in tempo, altrimenti avrei rischiato di non andare al voto, perché è vero che "affaccio" in una scuola e che sabato non mi farà compagnia il vociare dei bambini che la frequentano, ma è anche vero che i miei figli frequentano un istituto che non è sede di seggio elettorale, per cui loro regolarmente saranno a scuola sabato 27. Una seconda soffiata mi ha fatto apprendere che si vota anche lunedì 29, solo fino alle 15. Ma anche quel giorno, per i motivi di cui sopra, i miei figli ed io seguiremo il classico rituale: sveglia, colazione … fino a scuola loro, al lavoro io. Nel pomeriggio poi ci sarà lo spoglio. Meno male che mi è arrivata la soffiata e meno male che abbiamo le cosiddette pubblicità elettorali sul nostro giornale. Altrimenti davvero non mi sarei accorto di nulla, abituato e come sono all'arroganza dei manifesti e al vuoto di tutto il resto. Si vota per le regionali? Buono a sapersi. Ma si vota per cosa? Io appena appena ho capito che si può votare per i candidati. Ne abbiamo cinque di Battipaglia e diversi altri che attingeranno consensi dal nostro pacchetto complessivo che di voti ne conta quasi 35 mila. Di cosa pensano di fare se eletti ho capito poco. Soprattutto non ho capito come pensano di governare la nostra regione nei prossimi cinque anni i pretendenti alla poltrona di governatore. I candidati presidenti sono tre, Caldoro per il centrodestra, De Luca per il centrosinistra, Ferrero per la sinistra. Solo quest'ultimo (che non è concretamente in corsa per la vittoria finale) si è visto in città, anche se il suo comizio in piazza della Repubblica la sera del 21 è stato poco propagandato. Almeno fino a martedì 23 De Luca e Caldoro non hanno ritenuto che Battipaglia meritasse un loro passaggio. Magari infrasettimanalmente, ma che almeno dessero un cenno di considerazione per una città dai mille limiti ma anche dalle buone – per quanto poco espresse – risorse. Siccome non credo che chiudano la campagna elettorale nella nostra città, restano virtualmente possibili le loro presenze mercoledi 24 o giovedì 25… lasciamo stare.

Agropoli, Montecorvino, Paestum, Amalfi, Lancusi, Vallo del Diano, Scafati, Nocera, tanto Salerno, tantissimo Napoli, ma anche Benevento, Caserta, Avellino… da quelle parti, almeno uno dei due ci è passato; dalle nostre parti, manco l'avessero concordato, anche pochi manifesti con le loro facce. Uno schiaffo in più per la città e per la sua comunità. Poco hanno potuto i candidati locali, che pure hanno spinto per ottenere pur solo un rapido passaggio. E pensare che Battipaglia è tra le 20 città della regione che superano i 50.000 abitanti, l'unica a sud di Salerno. E che ci si arriva direttamente con l'autostrada in meno di 60 minuti da Napoli, in meno di 20 da Salerno. A votare ci andremo pure ma come riporre fiducia in chi non ci considera? Come scegliere se non è stato possibile vagliare le proposte ascoltandole direttamente dalla viva voce dei candidati?

A proposito di voto, a Battipaglia abbiamo scelto i rappresentanti di quartiere. Bene ha fatto l'amministrazione a stimolare l'istituzione dei comitati, forse un po' meno a dare l'impressione di una ufficialità che non poteva esserci, nel senso che la maggior parte delle persone hanno capito che i comitati sono dei parlamentini di quartiere (e del resto manifesti ufficiali del comune annunciavano data e modalità del voto). Benissimo farà se fuggirà la tentazione di occupare quegli spazi, che hanno dimensioni ridotte e che rischiano di svanire addirittura se mal utilizzati. Speriamo infine di non vedere mai un presidente di comitato con la fascia, a scimmiottare un Sindaco o un presidente di Provincia.

Pino Bovi

Per le vostre lettere:
Nero su Bianco via Plava, 32 • 84091 Battipaglia (SA) • fax 0828 344828 • posta@nerosubianco.eu

L'intera redazione di Nero su Bianco festeggia la nascita del piccolo

Lorenzo Ferroni.

Affettuosi auguri a mamma Armida e papà Luca.

Nero su Bianco
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

www.nerosubianco.eu
Direttore Editoriale **Francesco Bonito**
Direttore Responsabile **Pino Bovi**
Caporedattore **Giovanna De Santis**
Editore **Sfide**, Battipaglia

Impaginazione **Luca Ferroni**
Stampa **Print**, Battipaglia
Foto **SG Press**, Battipaglia
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)

posta@nerosubianco.eu
Hanno amichevolmente collaborato
Lucia Barba, Valerio Calabrese, Renata Crudele, Paolo De Vita, Enzo Faenza, Martina Faenza, Alessia Ingala, Laura Landi, Anna Linda Palladino, Enrico Vitolo.
Redazione via Plava 32, Battipaglia (SA) - tel. 0828 344828 - 0828 344848

PROFUMERIABIJOUX
RITA MAURO

nerosubianco

PROFUMERIABIJOUX
RITA MAURO

Eboli sceglie il dopo Melchionda

In corsa tre candidati di centrosinistra e due di centrodestra. Sei possibili coppie al ballottaggio

Se a Battipaglia si vota solo per eleggere il consiglio regionale, ad Eboli il fermento è molto maggiore perché si vota anche per rinnovare il consiglio comunale. Dopo 9 anni di amministrazione Rosania e 5 anni di gestione Melchionda, gli ebolitani fra qualche giorno sceglieranno uno dei 5 candidati al ruolo di Sindaco e trenta consiglieri. Se a Battipaglia lo scorso anno si registrò la frattura del centrodestra che infatti perse le elezioni dopo tre lustri di successi, ad Eboli quest'anno le fratture sono molteplici: il centrodestra si è disunito quando dall'alto è arrivata la decisione di candidare Busillo (Vecchio, il concorrente interno, ha "obbedito", ma l'avv. Di Benedetto con Udeur e Nuovo PSI corre da solo), mentre il centrosinistra ha prodotto tre candidati; Melchionda, uscente, sostenuto dal PD e anche da Alleanza per l'Italia (Rutelliani); Cariello, che ha in coalizione Italia dei Valori, Rifondazione, UDC, PSI; Rosania che oltre una lista civica ha dalla sua la sinistra di Vendola. Cinque aspiranti sindaco, 540 potenziali consiglieri. Una cifra che ridimensiona precedenti esagerazioni battipagliesi, già peraltro rientrate nel 2009.

Diamo uno sguardo agli schieramenti, pur senza la pretesa di proporre una valutazione rigorosamente analitica. Procedendo secondo l'ordine indicato sulle schede elettorali. L'avv. **Di Benedetto**, come detto, è candidato in opposizione alla scelta del centrodestra di presentare Busillo. Alla fine non è riuscito a tirare dalla sua parte tutti gli oppositori interni (e ce n'erano!), con due liste ha poche chance e notevoli difficoltà a centrare il quorum consigliere, anche se schiera, con l'Udeur, l'ex assessore Emilio Cicalese. Rosania ha cercato a lungo di far vincere il dialogo a sinistra, chiedendo a Cariello e Melchionda di fare, con lui, un passo indietro e cercare un altro candidato condiviso. Alla fine ha dovuto buttarsi nella mischia e, chiusa l'esperienza da consigliere regionale, per riuscire a fare di nuovo il Sindaco deve puntare sul voto disgiunto alimentato dalla stima personale accumulata con una gestione che ha lasciato buon segno e buoni ricordi. Tra i big di sinistra-ecologia-libertà il consigliere uscente Caprarella e Vecchio della Multiservizi. Se non arriva al ballottaggio potrebbe ritrovarsi con un paio di consiglieri. **Busillo** ha una coalizione forte ma che non lo appoggia in pieno. Un po' come è successo a Battipaglia con Motta. Sostenuto in primis dal PDL, lista di grandi potenzialità, che potrebbe superare 10 consiglieri se riuscisse ad arrivare prima e a vincere poi il ballottaggio. Tanti professionisti in lista, tra cui Vecchio, Corsetto, Bufano. Con Busillo anche La Destra che schiera l'ortopedico Malinconico e la DC di Pizza, che si caratterizza anche per aver candidato due signore ottantenni (Giuseppina Ardia e Ada de Martino), ma anche NOI SUD, con i consiglieri uscenti La Brocca e La Manna. Lo schieramento è completato dai Liberal, la componente UDC che non ha accettato di andare a sinistra con Cariello. Tra i candidati più in vista Bisogno, Sibona, Vincenzo Clemente. Liberal e Noi Sud potrebbero conquistare 1-2 seggi a testa. **Cariello** ha costruito la coalizione più numerosa, con liste meglio piazzate sul territorio, frutto di un lavoro iniziato subito dopo l'elezione a consigliere provinciale. Si potrebbe dire che l'ex assessore regionale abbia un candidato per famiglia, ma di contro ha nella sua coalizione partiti che nello stesso giorno alle regionali voteranno per diversi schieramenti. Cariello di nome fa Massimo ed è direttamente collegato alla lista (ricca di giovani alle prime esperienze) MCD, che sta per Massimo Comun Denominatore. Città Democratica, altra "civica" schiera Presutto, del cui padre Cariello è stato antico duro avversario. Nella lista IDV tra i più noti c'è Begonia, il cui figlio avrebbe aperto la polemica contro lo stesso Cariello che regalerebbe scarpe agli elettori… Polito, Gerardo Lamanna, Infante (ex assessore di Melchionda), Trevisant sono tra quelli che dovrebbero raccogliere più voti per Cariello nell'UDC di Casini, mentre i consi-

glieri uscenti Del Vecchio e Rizzo sono tra i più accreditati di voti in Rifondazione. Nella lista PSI, simbolo che accoglie anche i Verdi, da segnalare Cioffi, attualmente all'ASIS. **Melchionda**, Sindaco uscente, ha dalla sua il PD, lista fortissima che potrebbe superare i 10 consiglieri se Melchionda venisse confermato primo cittadino, con gli ex assessori Campagna e Consalvo, Antonio Conte, Gambetta, nipote di Damiano Capaccio (già vice-Sindaco e poi in polemica con Melchionda), Cicalese, presidente dell'Ebolitana. Sostengono Melchionda, che ha forti liste ma ha contro importanti fette di quartieri popolari, due notabili come Cuomo e Conte. E poi i rutelliani che schierano Marra, Bello e l'ex Udeur Lettera e la lista civica "Fatti per Eboli" con Cicia, Lavornia e altri assessori. La situazione è molto complessa. Esclusa per tutti una vittoria al primo turno, il ballottaggio dovrebbe vedere in lizza due tra Busillo, Cariello e Melchionda. La sfida potrebbe concretamente giocarsi tutta a sinistra se la coalizione che sostiene Busillo non saprà trascinarlo alla fase di ballottaggio. **Rosania** ha liste meno forti e come coalizione ha meno voti, ma al ballottaggio accedono i due candidati più votati e non le coalizioni più forti, e l'ex sindaco punta su un indiscusso spessore di politico e di amministratore che potrebbe favorire il suo successo attraverso il voto disgiunto.

Pino Bovi

Neonati comitati

A 15 giorni dal voto, domenica 21 marzo, si è tenuta la cosiddetta proclamazione degli eletti dei comitati di quartiere. Ben 81 componenti in tutto, nove per ognuno dei nove quartieri in cui è stata suddivisa la città (Aversana, Belvedere, Centro, S.Anna, Schiavo, Serroni, Stella, Taverna, Turco). Tutti a palazzo di Città, qualcuno con l'abito buono, qualcuno anche con un pizzico di emozione, qualcuno anche raggiunto da un beneaugurante mazzo di fiori. Presente naturalmente il Sindaco Santomauro che ha ricordato quanto l'amministrazione abbia voluto l'istituzione dei comitati di quartieri, ma anche che il ruolo dei comitati di quartiere è di monitorare e rappresentare il territorio ma non di governarlo. Del resto il governo della città non può che essere del consiglio comunale e più espressamente della maggioranza e della giunta che esso esprime. Gli eletti ora, nei vari quartieri, dovranno scegliere il presidente del comitato, il segretario e il vice-presidente. Sarà il presidente a rappresentare direttamente le istanze del territorio che lo ha delegato presso il Comune. Al Sindaco in senso lato, ma più specificamente al suo delegato al ramo, Giovanni Valletta. Nell'incontro con i neo eletti il sindaco ha anche invitato i rappresentanti a rapportarsi con i consiglieri comunali che nei quartieri risiedono. La scelta dei presidenti rappresenterà una prima verifica di come gli eletti interpretano queste nuove realtà. Già si notano manovre e contatti tra gli eletti per fare gruppo intorno a questo o quel consigliere di quartiere. Una sorta di giocare alla politica che potrebbe minare sul nascere il decollo di un'iniziativa che può risultare positiva. 15 giorni di tempo per trovare tutti gli accordi, tre anni la durata dei mandati dei consiglieri eletti. Non definite ancora le sedi dei comitati. I riferimenti principali potranno comunque essere le parrocchie, da cui è partita tutta l'operazione.

L.L.

Elezioni Regionali: come si vota

I seggi saranno aperti **domenica 28** dalle ore 8 alle ore 22 e **lunedì 29** dalle ore 7 alle ore 15.

Gli elettori, per esprimere il proprio voto, devono recarsi presso il seggio elettorale con la tessera elettorale. Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere all'Ufficio Elettorale del Comune, anche telefonicamente, ai numeri 0828-677305 o 0828-677318. Se ci accorgiamo di non aver ricevuto a domicilio la tessera elettorale, o che l'abbiamo smarrita o deteriorata, dobbiamo recarci presso l'Ufficio elettorale del Comune, in via Plava 16 con documento d'identità valido. Riceveremo all'atto della votazione 1 scheda di colore verde per l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e per il rinnovo dei Consiglio regionale. La scheda reca i nomi e i cognomi dei candidati alla carica di presidente, al cui fianco sono riportati il contrassegno del gruppo di liste ovvero i contrassegni dei gruppi di liste riunite in coalizione con cui il candidato è collegato. Ognuno di noi potrà, con un unico voto, votare per un candidato alla carica di presidente e per una delle liste a esso collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste. Nel caso in cui tracciamo un unico segno sulla scheda a favore di una lista, il voto s'intende espresso anche a favore del candidato presidente a essa collegato. Possiamo anche votare per un candidato alla carica di Presidente, anche non collegato alla lista prescelta, tracciando un segno sul relativo rettangolo, dando vita al cosiddetto voto disgiunto. Possiamo esprimere, nelle apposite righe della scheda, uno o due voti di preferenza, scrivendo almeno il cognome dei due candidati consiglieri compresi nella stessa lista. Nel caso di espressione di due preferenze, una deve riferirsi ad una donna candidata nella stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza.

Alessia Ingala

AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

Agenzia Generale
di **Maurizio D'Alessio**,
Alessandra D'Alessio
e **Paolo Cantalupo**

Viale Primo Baratta, 10
BATTIPAGLIA (SA)
Tel. 0828 345170

Venite a trovarci,
comodamente, da casa vostra.

www.axabattipaglia.it

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

VINCENZO MOTTA - Candidato al Consiglio Regionale

Battipaglia: la Città capofila della Piana del Sele. Fulcro intorno al quale si regge lo sviluppo socio/economico dell'intera Provincia, non ha mai espresso sul piano politico una rappresentanza in seno alle Istituzioni degna di autorevolezza. OGGI E' TEMPO CHE QUESTO AVVENGA.

E' TEMPO DI BATTIPAGLIA IN REGIONE.

E' giunto il momento dell'orgoglio BATTIPAGLIESE.

Credo opportuno e doveroso ricordare quello che siamo stati in passato, quello che i nostri genitori e nonni hanno saputo creare in questo lembo di terra benedetto da Dio.

Per queste ragioni mi sono candidato al Consiglio Regionale, affinché la nostra Città non sia più una "cenerentola" usata e sfruttata dalla politica politicante per poi essere messa sistematicamente da parte, per favorire magari realtà limitrofe molto meno significative, ma con una rappresentanza in seno alle Istituzioni.

Riappropriarsi delle proprie radici, riaffermare la comune identità, ribadire con chiarezza le ragioni del nostro essere comunità.
Queste e solo queste le ragioni della mia candidatura.

In bocca al lupo Battipaglia.

Vincenzo Motta

committente: Giuseppe Rinaldi

A fronte di rottamazione di qualsiasi usato. Il veicolo da rottamare deve essere intestato al proprietario da almeno 6 mesi. Solo per vetture in stock, grazie al contributo dei FordPartner. IPT esclusa. Fiesta 3 porte 1.2 60CV: consumi da 5,7 a 7,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO_2 da 119 a 133 g/km. KA 1.2 benzina: consumi da 4,2 a 5,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO_2 da 112 a 119 g/km.

FASANO SpA | Salerno - Zona Industriale
Via T. Caruto, 5/7 c.a.p. 84131 *Uff. vendite:* Tel. 089.301.300
Uff. ricambi: Tel: 089.302.590 Telefax 089.302.575

nuova apertura
Battipaglia
Strada Statale 18 Parco delle magnolie 152/160 c.a.p. 84091
Tel. 0828.870.024 telefax 0828.871.120

Feel+ Ford

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

nerosubianco

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Salviamo la foce del Tusciano!

Valerio Calabrese, presidente del circolo Legambiente *Vento in faccia* di Battipaglia, per l'ennesima volta lancia l'allarme inquinamento lungo la foce del fiume Tusciano trasformata in una discarica a cielo aperto e denuncia l'indifferenza delle istituzioni e della politica rispetto ad uno scempio ecologico e paesaggistico di tale portata

Non ci resta che urlare per non piangere. Ancora una volta, la scena che si presenta agli occhi di chi, sciaguratamente, si avvicina alla foce del Tusciano non lascia spazi alla fantasia. L'area che fiancheggia lo sbocco a mare del fiume che bagna la nostra città è, ormai da anni, un sito di stoccaggio di rifiuti, una discarca cioè, che ospita materiali d'ogni tipo, molti altamente inquinanti. Di più, la spiaggia e la zona verde subito a ridosso sembrano ormai essere meta abituale di scarichi di materiali plastici, bidoni sospetti, pneumatici e migliaia di bombolette spray e flaconi di piccole e medie dimensioni. E poi, carcasse di animali, frigoriferi, residui di rifiuti incendiati. Una vecchia collezione primavera estate che ahinoi non passa mai di moda. Una bomba ecologica che da anni si rinnova e si accresce nell'indifferenza di tutti. All'indifferenza colposa dei cittadini, che forse non sanno, va associata quella dolosa delle istituzioni e, per buona parte, dei mezzi di informazione, i quali non vogliono sapere o fanno finta di niente. Sono tre anni che il circolo di Legambiente denuncia a gran voce questo scempio ecologico e paesaggistico, ma sono voci nel deserto, senza eco né risonanza. Nel settembre 2008 i volontari del nostro circolo, all'interno

dell'iniziativa "Puliamo il mondo" effettuarono un'opera straordinaria di pulizia e rimozione di gran parte dei rifiuti, i quali però non essendo ritirati nei giorni a seguire dagli addetti di Alba Nuova, furono dati alle fiamme. L'anno successivo, il 30 maggio del 2009, nell'edizione cittadina di "Spiagge e fondali puliti" la zona della foce Tusciano si presentava in condizioni tali da sconsigliare perfino il passaggio, con bombole di gas e altri rifiuti altamente pericolosi a pochi metri dal bagnasciuga o, in diversi casi, praticamente in acqua. Oggi, dal sopralluogo ricognitivo (vedi foto) che abbiamo effettuato sabato 20 marzo - preparatorio di una grande campagna di stimolo al recupero ambientale del litorale battipagliese, che porteremo avanti a partire da aprile - la situazione risulta essere praticamente la stessa! Ci chiediamo il perché di tanta incuria, ci chiediamo dove sono i tanti consiglieri comunali, assessori, politici che dicono di avere a cuore la nostra città. La foce del Tusciano e più in generale la zona della Spineta sembrano essere un'enclave autonomo e senza regole, dove ognuno può fare quello che vuole… Castel Volturno o Licola sono a pochi chilometri da via Mazzini. Quella che potrebbe diventare un'oasi - l'oasi della foce del Tusciano - è oggi un anfratto dimenticato da tutti, tranne che da coloro che la usano per scaricare lì i propri rifiuti; una terra di nessuno dove le istituzioni hanno alzato bandiera bianca. Esempi fulgidi e stimolanti come l'Oasi dunale di Paestum o l'area protetta "Silaris" ad Eboli, sono completamente ignorati e per niente promossi. Qui non si tratta di voler attrarre turisti o escursionisti, si tratta piuttosto di restituire alla città un pezzo di fascia costiere, uno dei pochi non cementati e "liberi". Lo chiediamo con forza a quest'amministrazione. Lo chiediamo e lo pretendiamo. Le fotografie di questo scempio, tramite l'Osservatorio Ambiente e Legalità della Provincia di Salerno sono state trasmesse ai Carabinieri del Noe, alla Capitaneria di Porto di Salerno e alla Guardia Forestale. Non sappiamo di chi sono le responsabilità oggettive degli scarichi, ma possiamo immaginare di chi siano le responsabilità per la mancata vigilanza, le mancate bonifiche, il degrado e l'abbandono. Noi chiediamo soltanto che si possa porre fine a questo scempio. Per questo richiediamo con fermezza il ripristino ambientale dei luo-

ghi, che oltretutto ospitano nella stagione estiva numerosi "coraggiosi" bagnanti, nonché durante tutto l'anno numerosi "incoscienti" pescatori. Chiamiamo infine la cittadinanza ad unirsi a noi in questa battaglia di legalità e tutela dell'ambiente, affinchè domani situazioni come questa possano cessare già prima di venirsi a creare.

Valerio Calabrese

Nuovo piano industriale per l'Alcatel

Forse una svolta nella vertenza Alcatel: positivo il nuovo incontro al Ministero del Lavoro tra sindacati, istituzioni e vertici aziendali. Ancora timori per i lavoratori interinali.

Come promesso, *Nero su Bianco* continua a seguire le vicende dell'Alcatel Lucent, anche dopo che è terminata l'occupazione dello stabilimento da parte degli operai durata un mese intero. Protagonista dell'incontro di mercoledì scorso a Roma l'imprenditore Gian Federico Vivado, futuro possibile socio di maggioranza del settore produttivo dell'Alcatel di Battipaglia. Il nuovo Piano industriale al vaglio delle parti, studiato dopo l'azzeramento del precedente, prevede il 90% al gruppo che fa capo all'imprenditore genovese, un 5% alla stessa multinazionale francese e un 5% ad Invitalia. Nelle 4 ore di incontro Vivado, alla presenza del vice ministro Paolo Romani, si è impegnato a garantire i livelli occupazionali e di qualificazione tecnica e professionale, ma resta da risolvere la questione importante dei lavoratori interinali che, al momento, pare non verrebbero riassorbiti dal piano dell'imprenditore ligure, il cui ingresso garantirebbe comunque un futuro di 4 anni allo stabilimento battipagliese con circa 300 milioni di euro di commesse e una progressiva diversificazione della produzione, con realizzazione di prodotti del settore biomedicale ed elettronico, come ecografi e apparecchi per la risonanza magnetica. Per quanto importante, anche questo è stato un incontro interlocutorio, ma la trattativa è riaperta e le prospettive migliori, nonostante le legittime preoccupazioni dei sindacati in ordine al graduale reinserimento dei lavoratori interinali, vero nodo della questione Alcatel. Infatti grande importanza per la conclusione della trattativa ha proprio il programma di reinserimento degli oltre 100 interinali che normalmente lavoravano nel settore produttivo. Per ora i responsabili aziendali nell'incontro romano, hanno assicurato che 49 interinali torneranno in fabbrica "in somministrazione" per aprile, ma questo numero è ritenuto assolutamente insufficiente dai lavoratori. Speriamo di darvi buone notizie nel prossimo numero del giornale. Intanto gli operai, a seguito di un'assemblea tenutasi davanti ai cancelli della fabbrica alla quale hanno partecipato anche gli interinali che non stanno lavorando, hanno annunciato un sit-in a Roma in concomitanza con l'incontro al Ministero del 23 marzo, soprattutto allo scopo di sottolineare la necessità di risolvere la precaria situazione dei lavoratori interinali.

F.B.

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

Di corsa nel deserto del Sahara

La straordinaria avventura nel deserto tunisino di due podisti battipagliesi, Mauro e Di Donato

Correre per 100 km fra le dune alte e sabbiose del deserto del Sahara sfidando i venti forti e le alte temperature potrebbe sembrare un'impresa adatta solo a podisti professionisti dotati di una buona preparazione atletica e di un grande spirito di avventura. A volte, invece, non serve essere dei professionisti per affrontare sfide di questa portata ma basta avere semplicemente tanta passione per la corsa e la convinzione di potercela fare mettendosi sempre in discussione.

E' quanto hanno dimostrato due amici battipagliesi, **Eugenio Mauro** e **Andrea Di Donato** che hanno partecipato dal 7 al 14 marzo scorso alla maratona nel deserto della Tunisia raccogliendo risultati sorprendenti. Un'esperienza suggestiva quanto complicata che ha messo a dura prova non solo il fisico ma anche il carattere dei due corridori della Ideatletica Aurora di Battipaglia, da anni impegnati in gare di questo tipo alla conquista di tappe entusiasmanti e difficili. A parlarci della partecipazione alla maratona nel deserto tunisino è il signor Eugenio Mauro, 54 anni, presidente della società sportiva Ideatletica Aurora. Dal volto abbronzato di Eugenio intuiamo che il sole africano di questi tempi deve essere davvero molto caldo mentre nei suoi occhi cogliamo la soddisfazione di chi è riuscito ancora una volta a vincere una sfida con se stesso.

Signor Eugenio ci parli della sua esperienza di maratoneta in Tunisia?

"Domenica 7 marzo io e il mio compagno Andrea siamo partiti per la Tunisia e al nostro arrivo ci siamo sistemati in albergo. Il giorno successivo gli organizzatori della maratona, alla quale hanno partecipato circa 200 concorrenti provenienti da tutte le parti del mondo persino dall'Australia, ci hanno condotto a bordo di un fuoristrada nel deserto tunisino e solo dopo aver percorso circa 400 km siamo finalmente arrivati nel luogo dove sarebbe iniziata la nostra avventura: Ksar Ghilane - Camp Bibane. La gara ci ha consentito di scoprire alcune delle località più affascinanti e selvagge della Tunisia sud-occidentale e si è svolta in 4 tappe di cui la prima di 23 km, la seconda di 16, la terza di 42 e la quarta di 23 con arrivo previsto all'oasi di Douz per un totale di 100 km. Abbiamo dormito nelle tende opportunamente allestite nei campi dall'organizzazione (tra le altre cose italiana) che è stata impeccabile sia per quanto riguarda i trasporti, i ristori in gara, la cucina sia per il servizio medico dotato di una equipe di fisioterapisti molto preparati. Tutti i percorsi sono stati segnalati da bandiere alte e pattugliati dagli organizzatori mentre il terreno era caratterizzato non da lingue di sabbia e in alcuni punti anche da sterrati pieni di pietre".

Andrea Di Donato e Eugenio Mauro

Avete incontrato grosse difficoltà durante la gara?

"Beh, in effetti, le maggiori difficoltà le abbiamo incontrate il primo giorno quando durante la corsa ci siamo imbattuti in una vera e propria tempesta di vento ma poi per fortuna nelle giornate successive le condizioni climatiche sono state favorevoli. Non nascondo di aver speso molto delle mie energie soprattutto sulle dune alte 30-40 metri circa dove le gambe vengono messe a dura prova perché affondano nella sabbia soffice e sottile del deserto. Per il resto posso dire di essermi gestito bene perché non ho risentito di particolari problemi fisici".

Signor Eugenio come si è preparato ad affrontare questa competizione così dura?

"Negli ultimi mesi mi sono sottoposto a doppi allenamenti giornalieri. La mattina andavo a correre sulla spiaggia in compagnia di un algerino che mi ha allenato per insegnarmi a dare ritmo alla corsa mentre il pomeriggio correvo su strada".

E quali risultati ha ottenuto?

"Sono arrivato 15esimo assoluto nella classifica maschile mentre sono arrivato primo nella mia categoria la Master 55".

Quando ha corso la sua prima maratona e come è nata questa passione?

"Ho iniziato a correre nel 2003 seguendo per diletto alcuni amici e nello stesso anno ho partecipato alla maratona di New York e poi a quella di Firenze. Ad aprile del 2004 ho corso la maratona di Parigi in 3 ore e 13 minuti classificandomi fra i primi 1500 corridori su 40mila partecipanti alla gara. Un tempo davvero considerevole per un semplice amatore della corsa. Nel 2007, invece, mi classificai 70esimo assoluto e quarto fra gli italiani alla maratona di San Pietroburgo dove si registravano temperature al di sotto dei trenta gradi. L'anno scorso a Barcellona su 12mila corridori sono arrivato fra i primi 600 in 3 ore e 9 minuti".

Signor Eugenio lei oltre ad essere un bravo corridore è anche il presidente di Ideatletica Aurora di Battipaglia. Ci parli un po' di questa società?

"Nel 2000 insieme ad alcuni amici sono entrato a far parte di questa società che oggi conta circa 70 iscritti fra cui ragazzi dai 6 ai 10 anni per l'avviamento allo sport, seguono le categorie allievi juniores, le promesse fino ai master. Ci alleniamo sulla pista di atletica dello stadio Pastena di Battipaglia dove usufruiamo di una palestra e dei relativi spogliatoi. In qualità di presidente devo dire di essere davvero orgoglioso dei nostri atleti che ogni anno si confermano fra i primi in Campania in questa disciplina".

A questo punto non ci rimane altro che farle i più sentiti complimenti sperando di poter parlare ancora in futuro delle sue emozionanti imprese podistiche.

"La ringrazio per i complimenti e arrivederci al prossimo appuntamento".

Giovanna De Santis

Sconfinando

Notizie dal mondo

a cura di Alessia Ingala

Cominciamo subito con una buona notizia da **Roma**: fare un pisolino mentre si lavora, magari perché stanchi dopo tante ore di servizio, non può essere punito con il licenziamento in tronco. Lo sottolinea la Cassazione, che ha accolto il ricorso di un metronotte licenziato dalla società da cui dipendeva dopo essere stato scoperto mentre dormiva durante il turno. In appello il tribunale aveva convalidato il licenziamento per giusta causa spiegando che in un caso del genere si potevano non osservare le procedure per le contestazioni disciplinari e licenziare in tronco.

E non dormiva certo l'ottantenne siciliano che ha messo incinta la propria badante rumena di 35 anni, gettando nello sconforto i parenti increduli che hanno annunciato una dura battaglia legale. Teatro dell'episodio è Sommatino, a 20 km da **Caltanissetta**. Il fatto è divenuto pubblico quando, dopo la nascita del bimbo, i parenti della badante sono andati sotto casa dell'ottantenne per reclamare i propri diritti. Nel frattempo i parenti dell'arzillo anziano - che ha già moglie, figli e numerosi nipoti - si sono subito rivolti a un avvocato per tutelarsi. Vitalità tutta italiana!

Per l'amore non c'è età, dunque… ma per sposarsi si! Gli esperti dell'Università del New South Wales, in **Australia**, hanno messo a punto la formula matematica per sapere quale sia, per ciascuno, l'età giusta per sposarsi. Prende spunto da un'altra formula impiegata in campo medico per definire quando eseguire un operazione per ottenere i risultati migliori. Provate anche voi: sottrarre dall'età limite entro la quale pensate di poter fare il passo, (ad esempio 40 anni), l'età in cui avete iniziato a pensare alle nozze (ad esempio 20) e moltiplicate la cifra ottenuta per 0,368. Al risultato ottenuto, va aggiunta l'età minima in cui si pensava di sposarsi (20 anni), ed ecco che si ottengono gli anni a partire dai quali sposarsi non è un azzardo. Siete riusciti a fare il calcolo?

Finalmente siamo in primavera! L'inverno appena finito è stato tra i più piovosi degli ultimi 200 anni. Lo fa sapere il Gruppo di ricerca di Climatologia storica dell'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima (Isac) del Cnr di **Bologna**. La stagione invernale di quest'anno infatti è classificata al 23° posto dal 1800 ad oggi, preceduta solo dal 2009 se si considerano gli anni successivi al 1980. Il gennaio più piovoso rimane quello del 2001, seguito da quello del 2003. Molto piovoso è stato il mese di dicembre 2001. Nulla di particolare invece per quanto riguarda la temperatura: l'inverno 2010, in media, non è stato infatti particolarmente freddo, si colloca al 52° posto tra i più caldi degli ultimi due secoli. L'Italia si conferma, in definitiva, uno dei Paesi con il clima più temperato del pianeta.

E in campo internazionale, in realtà, come vanto ci è rimasto solo il clima: l'Economist, ad esempio, una delle più importanti testate in **Inghilterra**, ci deride! E' "impunity time", titola beffardo, alludendo al processo Mills e al provvedimento anti-corruzione approvato da Berlusconi insieme alla provvidenziale riduzione dei termini della prescrizione. "C'è da ridere o da piangere?" si chiede il prestigioso settimanale britannico. Ce lo chiediamo da tempo anche noi.

E ora un'unica, ma significativa notizia sulle imminenti elezioni regionali: comparsi a **Cosenza** i manifesti elettorali più originali e drammaticamente veritieri: alla Presidenza della Regione Calabria "VOTA GESU' CRISTO", ("è l'unica soluzione" è lo slogan!) e sotto a caratteri cubitali l'incontrovertibile "yes I can" e l'appello elettorale "vogliate bene alla Calabria", il tutto su una bella immagine a colori del Nazareno che sorride sereno e rassicurante.

FioriGialli
www.aldebaranonline.com
Aldebaran
Libreria
Alimentazione, benessere, psicologia, filosofie orientali, new age, fiabe e leggende...
Cartoleria
Idee regalo, candele, diari, album fotografici, cofanetti, biglietti augurali, carta da regalo...
Musica
4000 cd e dvd per meditazione, rilassamento, musiche orientali, new age, ambient...
Bio Bar
Tisane, cioccolate bio, tè dal mondo, marmellate e miele... tutto biologico
Via Porta Elina, 17/19 (angolo P.zza Portanova) SALERNO - Tel. 089 2576066

atmosfere in ni
di Nunzia Tufani
Via Trieste 23/a - Battipaglia

Telarium
BIANCHERIA PER LA CASA
Via Mazzini (traversa Rosselli)

Cosa succede in città

a cura di Giovanna De Santis

13 marzo Sequestrati due palazzi in costruzione nel giro di una settimana. Il primo di otto piani situato in via Domodossola del valore di 7 milioni di euro e destinato ad ospitare uffici ed attività commerciali è stato requisito dalle forze dell'ordine in quanto considerato illegittimo il permesso di costruire. Quattro gli avvisi di garanzia: al proprietario, al progettista, al responsabile del procedimento e al titolare della ditta esecutrice dei lavori. Sigilli anche per un altro manufatto sito in via Noschese, località Santa Lucia, del valore di 3 milioni di euro per una irregolarità nel progetto iniziale relativa alla distanza dalla strada principale e dal palazzo attiguo. Sei le persone indagate per violazione delle norme di edilizia, ambiente ed urbanistica.
- In seguito alle numerose richieste di intervento da parte di cittadini battipagliesi partono i lavori di riqualificazione di diverse arterie interessate da buche e scarsa segnaletica. Fra queste via delle Industrie, viale Brodolini, via Gonzaga, via Olevano, via Garigliano, via Turco, via De Gasperi, via Etruria, via Colombo, via De Divitiis, via Ligabue, via Ionio, via Campania, via Belvedere, viale Garda, via Cupa Filette, via Istituto Orientale, via Mango, via Mantegna, via Fosso Pioppo, viale Antico Cilento e via Pirandello.
- Prende il via da via Mazzini il "Flash mob" antismog organizzato dal circolo Legambiente *Vento in faccia* per protestare contro i livelli delle polveri sottili nell'aria nel centro cittadino. I mobbers inscenano soffocamenti e indossano mascherine restando fermi per due minuti durante i quali bloccano il traffico. L'obiettivo della breve manifestazione è quello di attirare l'attenzione dei passanti ma soprattutto dell'amministrazione chiamata ad intervenire su temi importanti per la salute pubblica.

14 marzo Scontro frontale fra due automobili, una Fiat Punto guidata da un operaio di 33 anni di Battipaglia e una Reanault Megan con a bordo tre giovani tra i 23 e i 25 anni, in prossimità di un incrocio in via Spineta. Da una prima ricostruzione dell'incidente entrambe le auto viaggiavano a forte velocità e il conducente della Fiat Punto non si sarebbe fermato allo stop. Quattro i feriti per fortuna non gravi.

15 marzo I residenti del rione Taverna protestano per l'abbattimento degli alberi della scuola elementare Giovanni XXIII considerati arbusti secolari. L'amministrazione in seguito alle numerose richieste di abbattimento degli alberi da parte del dirigente scolastico della scuola, preoccupato per le molte cadute verificatesi a causa della presenza delle ingombranti radici degli alberi, ha provveduto non solo all'abbattimento ma ha previsto anche la sostituzione delle piante con delle nuove garantendo così un verde più sicuro.
- Varato un nuovo regolamento per l'utilizzazione degli edifici scolastici che prevede la concessione di qualsiasi locale delle scuole anche per attività culturali per spettacoli teatrali o musicali delle associazioni che ne faranno istanza pagando, ovviamente, il dovuto al Comune. Fino ad oggi sono state affidate alle società sportive su discrezione del dirigente scolastico solo le palestre delle scuole in orari extrascolastici.

16 marzo Scattano i controlli dei vigili urbani sui manifesti elettorali ritenuti "selvaggi". In seguito a diverse segnalazioni di abusi, i caschi bianchi coprono con vernice grigia molti manifesti presenti in centro tra via Roma, via Mazzini e piazza della Repubblica. Piovono le sanzioni per alcuni candidati alle elezioni regionali i cui manifesti sono stati attaccati in spazi non previsti per l'affissione.
- Clonata una carta di credito ad un impiegato 46enne battipagliese al quale rubano 1000 euro. La vittima scopre la truffa quando si reca in banca e al momento del prelievo si accorge dell'ammanco di denaro. Probabilmente la carta di credito è stata clonata e riprodotta in un locale o in un negozio dove l'uomo si è recato per fare acquisti. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.
- Il consorzio turistico Costa Sele e il Comune di Battipaglia siglano un protocollo di intesa in cui l'amministrazione si impegna a promuovere, entro l'inizio della stagione estiva, attività per la valorizzazione e lo sviluppo della fascia costiera a partire dalla realizzazione di un piano spiaggia, alla ricollocazione delle strutture balneari più a monte a causa dei fenomeni erosivi dell'arenile e all'utilizzazione dei chioschi costruiti due anni fa in località Spineta e mai assegnati. Inoltre il Comune dovrà provvedere al disinquinamento delle acque in collaborazione con gli enti preposti e usufruire dei Fas 2007/2013 per la realizzazione di barriere frangiflutti per la sicurezza della spiaggia.

Il Centro San Luca assume

85 operatori telefonici per servizi inbound ed outbound nel settore delle telecomunicazioni.

SI RICHIEDE:

- Flessibilità oraria, disponibilità a lavorare su turnistica inclusi festivi e week-end
- Titolo di studio diploma/laurea
- Ottimo utilizzo dei sistemi informatici
- Età compresa tra i 20 ed i 35 anni
- Capacità di problem solving, attitudine al lavoro in team e leadership

Entro e non oltre il 31 marzo
Si prega di inviare il curriculum vitae dettagliato con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della 196/2003 e recapito telefonico fisso e mobile

- al numero fax 0828/345514
- all'indirizzo mail selezione@contactsud.it
- a mano in busta chiusa presso la reception dell'Hotel San Luca.

Nasce il centro commerciale naturale

Vito Manzo, presidente del CCN

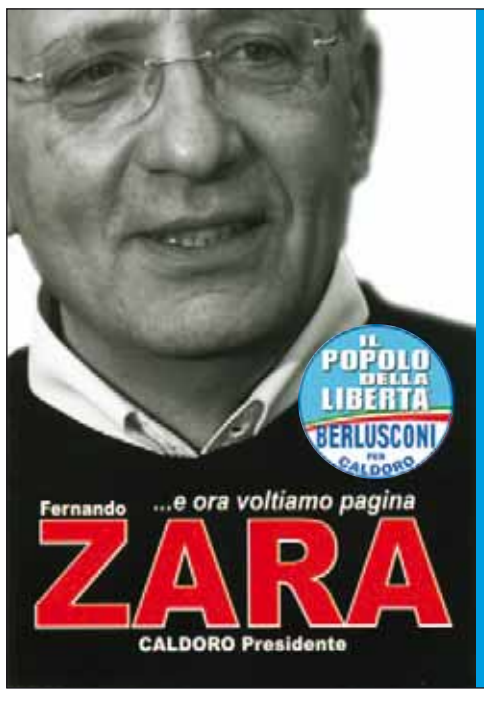
Sono 105 i commercianti battipagliesi che hanno aderito alla costituzione del centro commerciale naturale su proposta dell'amministrazione comunale, costantemente impegnata nella realizzazione di progetti incentrati sulla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile del territorio. Il centro commerciale naturale è un Consorzio formato dai commercianti del centro con lo scopo di contrastare l'ingombrante presenza dei grandi centri commerciali sorti in tutta la provincia di Salerno che stanno penalizzando le attività dei negozi di vicinato alle prese con un considerevole calo delle vendite.
Lo scorso 17 marzo sono stati eletti il presidente e il vicepresidente del CCN rispettivamente **Vito Manzo** (bar Excelsior) ed **Alfonso Amato** (libreria Mondadori) mentre gli altri membri designati per il governo del Consorzio sono **Isabella Di Giffoni** (Arte del Party), **Franco Rusto** (Fratinardi), **Vincenzo Menichino** (La Bettola del Massaro), **Amodio Prisco** (Prisco Tendaggi) e **Mimmo Guerrazza** (bar Mokì). Il centro commerciale naturale rappresenta un sistema di esercizi delimitato in un'area specifica della città, in questo caso il centro, coordinato e integrato tra loro da una politica comune di sviluppo e di promozione delle attività commerciali. Gli operatori di vicinato grazie a questa iniziativa potranno usufruire dei contributi stanziati dalla Regione e dal Ministero dello Sviluppo Economico mentre il Comune beneficerà di fondi per l'urbanizzazione, per la realizzazione di eventuali centri direzionali e polifunzionali assicurandosi i costi del progetto. La parola d'ordine è rilanciare il commercio in città attraverso una serie di azioni del CCN come organizzare e proporre un sistema locale di offerta integrata produttiva, commerciale e turistica articolato con la partecipazione delle diverse espressioni dell'economia urbana, creare e promuovere un marchio identificativo che contraddistingue sotto un'unica immagine gli operatori commerciali, artigianali e turistici dell'area di riferimento del CCN, promuovere la diffusione di programmi di ricerca applicata e di innovazione in favore delle imprese localizzate nell'area di insistenza del CCN e infine redigere una strategia per lo sviluppo locale attivando un progetto di marketing territoriale (promozioni, fidelity card, eventi, serate a tema). In tal modo sarà possibile accrescere la qualità dell'offerta globale dell'area, le sue risorse, le sue potenzialità migliorando la gestione delle singole attività e riducendo i costi da sostenere individualmente per la comunicazione e la promo-commercializzazione.
L'area interessata dal progetto pilota riguarda via Roma fino all'incrocio di via Olevano, via Istria, via Trieste, piazza A. Moro, via Italia, piazza Conforti, piazza della Repubblica, via Mazzini, piazza Amendola, via Pastore, via Ferrovia, via Turati, piazza Farina, via De Nicola, via Gramsci e viaRosselli.

GDS

ORA PUOI CAMBIARE IL TUO FORNITORE DI GAS METANO
Il cambio è gratuito, lo può curare per te direttamente Phlogas, e, la
BOLLETTA PIÙ LEGGERA
è calcolata sul **consumo reale** con letture bimestrali, sarà sempre UNICA **ed emessa solo da PHLOGAS** e non più dal vecchio fornitore
Potrai pagare direttamente allo sportello senza fare file e senza costi aggiuntivi
Da PHLOGAS riceverai sempre
ASSISTENZA, CORTESIA E
PREZZO SCONTATO
rispetto a quello stabilito per legge

SCEGLI
PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE
È DOVE SEI TU
SEDI OPERATIVE:
BATTTIPAGLIA P.zza Amendola,6
Tel. 0828 302556 - Fax 0828 616747
www.phlogas.it
BELLIZZI / MONTECORVINO PUGLIANO
EBOLI
MONTECORVINO ROVELLA
OLEVANO SUL TUSCIANO

Numero verde 800.32.32.03



messaggio elettorale
IL POPOLO DELLA LIBERTÀ
BERLUSCONI PER CALDORO
ZARA
Elezioni Regionali
28 e 29 marzo 2010
committente: Avv. Vito Lupo

HARD AND SOFT HOUSE
www.hshweb.biz

nerosubianco

HARD AND SOFT HOUSE
www.hshweb.biz

Come lasciarsi correttamente

Luisa, 17 anni, studentessa, adolescente inesperta, insicura, conobbe Mariano, 6 anni più grande che le fece vedere solo le sue qualità e non i suoi difetti. Era figlio unico, la madre era vedova, l'appartamento nuziale di proprietà della famiglia al piano superiore della casa materna. Dopo tre anni si sposarono e fin da subito iniziarono i litigi. Mariano si dimostrò troppo legato alla mamma e al lavoro, mentre Luisa innamoratissima continuava a dedicarsi alla casa, alla cura delle figlie al suo lavoro di infermiera nonostante il "fiato sul collo" della suocera sempre pronta a criticare il suo operato. Le discussioni aumentarono e Luisa stanca rimproverò al marito di metterla all'ultimo posto cioè dopo la mamma, il lavoro, e le figlie e lui puntualmente dopo aver riconosciuto le sue colpe le prometteva che sarebbe cambiato. Ma un giorno al lavoro Luisa conobbe Rosario infermiere coetaneo non sposato, persona solare, simpatico. Lei trovava in lui le cose che il marito non aveva e sopratutto riceveva le attenzioni che avrebbe desiderato dal marito, ma che lui riservava solo per la sua "mammina". Un po' alla volta Luisa si innamorò di Rosario e spaventata cominciò ad evitarlo. A casa con Marco tentava con serenità di fargli capire che le cose dovevano cambiare, ma puntualmente lui rispondeva con lo stesso copione: "lo so, hai ragione, mi dispiace...cambierò vedrai. Ma tutto rimaneva immutato. Allora Luisa gli propose tre mesi di pausa in cui lui sarebbe tornato dalla madre e lei invece sarebbe rimasta con le figlie. Durante quel periodo Marco non fece nulla per riconquistarla, anzi sobillato dalla madre si acuì il conflitto che spinse Luisa a decidersi per la separazione. Luisa coraggiosa e forte andò a vivere in un appartamento con le figlie che capirono ed accettarono la separazione assicurate che avrebbero sempre avuto l'amore di mamma e papà. Dopo un po' Luisa iniziò a frequentare Rosario e dopo un anno lo presentò alle figlie e con gradualità lo inserì nella loro vita familiare. Oggi sono passati dieci anni: Luisa e Rosario si sono sposati hanno avuto una bambina che è stata accolta serenamente dalle sorelle. Marco ha trovato una nuova compagna, gelosissima di Luisa e delle figlie. Inoltre lo ha separato definitivamente dalla madre costringendolo ad abitare in un altro paese. Luisa è serena si è ricostruita una nuova famiglia, mantenendo con l'ex-coniuge un rapporto armonico per il bene delle figlie.

La vicenda di Luisa prova che è possibile che una storia finisca in modo sereno senza drammatiche ripercussioni sui suoi membri. Questo è possibile però se tra i coniugi vi è un dialogo civile che possa favorire una comunicazione adeguata, improntata al rispetto dell'Altro. Vivere insieme condividere la quotidianità, la routine di tutti i giorni, accettare pazientemente i lati negativi del carattere di chi ci sta vicino, non è cosa facile. Purtroppo a volte le difficoltà, i problemi, lo stress, l'avanzare dell'età possono acuire ulteriormente le incompatibilità di carattere e spegnere l'amore. Quando ciò accade bisogna evitare scappatelle, sotterfugi, tradimenti con la speranza di sopravvivere senza che nessuno se ne accorga. La cosa migliore da fare in questi casi è innanzitutto parlare in modo chiaro e sincero con il proprio partner e i figli evitando così rimpianti e sensi di colpa logoranti. Ricostruire una vita di coppia quando un legame finisce è possibile purché rimanga tra gli ex coniugi una comunicazione minima che consenta ai figli di avere rapporti sereni e con entrambe le figure genitoriali. Un rapporto teso tra i genitori che si separano comprometterebbe anche il legame con i figli che si troverebbero a dover essere amici di due nemici. Importante è evitare sterili egoismi e ricordare che la tutela dei figli deve essere prioritaria, solo il rapporto con entrambe le figure genitoriali può garantire un sano ed equilibrato sviluppo psicoaffettivo dei figli; "Non più coniugi, ma per sempre genitori".

Anna Linda Palladino
Mediatrice familiare

Amarcord
Le foto della nostra storia

1957 Terza elementare, scuola De Amicis: maestro Antonino Piccione.
Si riconoscono: Coralluzzo Vittorio, Lisignoli, Autori, Ferro A., Cerzosimo, Ferro Angelo, Rossomando, Alfonso Apostolico, Arciuolo, Cataldo Cosimo, Cataldo Boccuto, La Ragione, Rocca Paolo, Pannullo, Contegiacomo, Di Somma, Spera, Matonti, Piano, Matrone, Lisandro, Matrone F., Coralluzzo, Buscetta, Rocca Arturo, Di Cunzolo, Muro, Morello, Fiorentino, Petrosino, Salerno, Tafuri, Mirabella, Anzalone, Di Concilio e Bisogno.
Foto gentilmente concessa da Cataldo Boccuto.

Il Racconto

di Enzo Faenza

Quann' m' 'nzor

"La cultura italiana sconosce la storia autonoma dei contadini, il loro più intimo comportamento culturale e religioso..." Rocco Scotellaro con le sue poesie, i suoi scritti, nei suoi pochi anni di vita, fu uno dei primi intellettuali italiani che tentò di far conoscere la cultura contadina, quella meridionale, e di darle un'identità ed una dignità. Perché anche i contadini, i nostri contadini meridionali, erano "uomini", erano persone che, pur non avendo potuto usufruire di un'adeguata istruzione, avevano idee, progetti, sogni e speranze. Erano uomini che, se non propriamente "poeti", erano comunque creatori di particolari e significative forme poetiche. Rocco Scotellaro, con la sua sensibilità di "poeta contadino", colse appieno l'anelito, la vocazione poetica di queste persone semplici ai margini della cultura dominante, urbana, borghese e "settentrionale". Egli venne anche nella nostra Piana del Sele e nel suo libro ***"Contadini del Sud"***, a pochi mesi dalla morte, quasi come suo ultimo tributo ai suoi, ai "nostri" contadini, ne descrisse la vita, parlò delle loro "poesie"...

"Ogni bufala ha un nome che è un versetto e i nomi di una mandria di bufale fanno un poema. Cosimo (giovane bufalaro ebolitano), che non sa leggere e scrivere, recita il poema con dolcissima cantilena tante volte al giorno, quando chiama all'alba le bufale a una a una per mungerle". "A signoraa…" a signora accuntentaa a tuttiii! "Poggioreale…Poggioreale sta a Campuluoong!". "Filumenaa…Filumena arreta a' sepe s'acconcia o'o' piett!" "'U 'nturzo…'u 'nturzo t'è rimast 'ncaanna!". "Stu silenzio…stu silenzio fa pauraa"! "A' ruffiana…a ruffiana ro' patrone!"

La prima parte della "cantilena" era il nome, la seconda il cognome della bufala detta anche "a vutata". Parliamo, per essere precisi, solo delle bufale femmine: i maschi, non producendo latte, non venivano allevati e non veniva conferito loro un nome. Negli anni quaranta e cinquanta, però, già alcune bufale venivano chiamate con solo il nome. E tra l'altro, piano piano, con il passare del tempo fino ad arrivare ai giorni nostri, sembra che sia andata affermandosi proprio questa seconda usanza. Molto probabilmente, e molto romanticamente, mi piace immaginare che era la solitudine e la lontananza fisica e culturale dalla civiltà urbana che muoveva l'animo dei "bufalari" di una volta a creare nomi più lunghi e più "sofferti". Ma anche in tempi recenti ho ritrovato nomi di bufale stupendi come: "Quanta cose", "O' pensier", "Pucundria", "Ntrighessa", "Futtutura", "A' sciammerica", "A' risata", "Malafemmena". Ma "Quann' m' 'nzor", quando mi sposo, è il nome di bufala assolutamente in prima fila nel mio cuore…Ho davanti agli occhi questo giovane contadino che felice, assorto nel lavoro, fa progetti per la sua vita nuova, con la sua giovane sposa. E, asciugandosi il sudore dalla fronte, immagina sorridendo il giorno del suo matrimonio. "Quann' m' 'nzor" è per me in tutto e per tutto…" una poesia"! Mi provoca, infatti, un' emozione simile a quella che mi da un verso di Montale, di Ungaretti o di Saba. Nella sua semplicità racchiude la grandezza di una cultura. Quella contadina e meridionale.

Un grazie affettuoso a don Vincenzo Citro per la sua preziosa collaborazione e a mio zio Vincenzo, economista meridionalista, che, quando ero bambino, mi parlava spesso di un suo grande amico della giovinezza: Rocco Scotellaro.

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Via Colombo, 15 - BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

messaggio elettorale
per la tua Regione
Mino PIGNATA
MPA
NUOVO PSI
PER CALDORO PRESIDENTE
Al Consiglio regionale della Campania
con Caldoro Presidente
committente: Mino Pignata

LAVANDERIA
"IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
Via Plava, 35 - Battipaglia

nerosubianco

www.nerosubianco.eu

inchiostro simpatico [9]

LAVANDERIA
"IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
Via Plava, 35 - Battipaglia

I consigli del veterinario

a cura della dott.ssa Renata Crudele

Ospiti indesiderati

Sono gli acari della rogna del coniglio e della cavia. Per quanto riguarda il coniglio è sostenuta da acari delle famiglie Psoroptidae (sarcoptes scabiei cuniculi, Notoedres cati) e Cheyletiella. La rogna più frequente nel coniglio è quella auricolare, a livello del condotto uditivo esterno, dove vive causando infiammazione ed essudazione della pelle, con successiva formazione crostosa. Il sintomo principale è il prurito e il coniglio colpito scuote spesso la testa; nei casi più gravi le lesioni possono diffondersi anche alla testa, al collo e alle zampe. La diagnosi è abbastanza semplice e si basa sulla localizzazione dell'acaro con un raschiato cutaneo delle zone colpite, dopo rimozione delle croste. Una volta diagnosticata la malattia la terapia è a base di ivermectina per via sottocutanea in due somministrazioni a distanza di 18 giorni l'una dall'altra. Si può utilizzare anche un'altra molecola come la moxidecitina per via orale, in due dosi, a distanza di 10 giorni.

Un'altra forma di rogna, più pericolosa per il coniglio, è data da Sarcoptes Scabiei, che ha la caratteristica di scavare gallerie cutanee all'interno delle quali le femmine depongono le uova. In breve tempo il soggetto colpito manifesta zone alopeciche e crostose intorno alle labbra, agli occhi, negli spazi interdigitali e persino a livello di genitali esterni. Se non si interviene subito essendo compromessa anche la prensione dell'alimento l'animale può andare incontro a morte. La diagnosi si effettua sempre con il raschiato cutaneo e la terapia d'elezione è con ivermectina. Capita spesso che noi veterinari diamo consigli sulla salute pubblica, considerato che alcune malattie degli animali possono contagiare anche l'uomo. Nel caso specifico della rogna, teoricamente si pensa che S. scabie sia in grado di infestare molte specie compreso l'uomo, tuttavia, è considerata dubbia la trasmissione della rogna dal coniglio malato all'uomo perché in natura si sono selezionati vari ceppi di scabbia altamente ospite-specifici.

Cheyleitiella parasitivorax è l'agente della cosiddetta rogna del pelo del coniglio. Molti animali infestati non presentano lesioni evidenti perché l'acaro va a contatto della cute solo per nutrirsi senza causare danni.

Si nota solo un po' di forfora, leggero prurito e pelo untuoso. A volte si vedono gli acari a occhio nudo(sembra forfora che cammina), ma per la diagnosi il veterinario fa lo scocht test. Eccezionalmente la cheyletiella colpisce anche cani e gatti. Non vive sull'uomo ma può causare prurito interdigitale. Nella cavia la rogna è dovuta a Trixacarus caviae, acaro scavatore che fa parte della famiglia Sarcoptidae. Le lesioni principali, accompagnate da prurito intenso, sono rappresentate da desquamazione cutanea e croste che possono evolvere in aree alopeciche. Sono colpiti prevalentemente la testa e il collo, ma possono essere interessate anche le spalle, la schiena e le parti laterali del corpo. Le forme più severe possono essere mortali, poiché l'animale smette di alimentarsi per il dolore. Anche in questo caso la diagnosi si basa sull'esame del raschiato cutaneo. Per la terapia è d'elezione sempre l'ivermectina. E' importante trattare tutte le cavie che sono venute a contatto e sottolineare l'importanza dell'igiene delle gabbie. Infatti l'acaro della rogna sopravvive nell'ambiente anche tre settimane. Quest'acaro, pur essendo in grado di provocare una dermatite , non sopravvive sulla cute umana, perciò basta trattare le cavie per avere remissione dei sintomi anche nell'uomo.

Qual è la razza più aggressiva? I padroni o i cani?

Non sempre i nostri amici a quattro zampe sono protagonisti lodevoli delle cronache giornalistiche. Negli ultimi anni, evidenziati dal clamore mediatico, sono emersi cruenti episodi di aggressioni all'uomo da parte dei cani. Gli ex ministri Sirchia e Turco arrivarono addirittura a stilare una lunghissima lista, definita "Black List" delle razze considerate più aggressive: Dogo, Pitt Bull, Rottweiler i cani più "criminalizzati". Continua quindi ad essere attuale la domanda "il cane è davvero cattivo per una questione di razza?" I ricercatori, interpellati sulla componente genetica dell'aggressività, affermano che il gene "della violenza" non è stato mai trovato: questo perché non esiste! Non esistono razze aggressive ma esemplari aggressivi all'interno delle varie razze. Recentemente l'onorevole Francesca Martini, sottosegretario alla salute, ha varato un'ordinanza che stabilisce le norme basilari per una felice convivenza dell'uomo col cane. E' vietato lasciare liberi i propri "amici a 4zampe" in zone pubbliche, obbligatorio l'uso del guinzaglio, della museruola per i cani di cui si conosce l'aggressività, è sanzionata la mancata raccolta delle deiezioni. Il padrone diventa quindi il vero responsabile del comportamento del proprio Fido. In fondo non bisogna mai sottovalutare la facilità con la quale l'uomo può plasmare il carattere del proprio cane, non bisogna dimenticare che moltissimi soggetti sono violenti proprio per volontà dei rispettivi padroni. Non parliamo soltanto di quelli tristemente utilizzati nei combattimenti clandestini, scontri che appaiono ai nostri occhi lontani ed indefiniti, eppure in crescente aumento ma ci riferiamo alla pratica, diffusissima nel sud d'Italia, di usare i cani come meri oggetti per la protezione delle proprietà private. In definitiva si trasforma il "migliore amico dell'uomo" in una vera e propria "macchina da guerra". Agghiaccianti sono i metodi con i quali l'uomo addestra i cani da guardia: essi sono tenuti tutto il giorno al buio, legati con collari a strozzo a catene di scarsa lunghezza che ne limitano il movimento, privati di cibo ed acqua per lunghi periodi. Anche l'uomo più pacifico in queste condizioni disumane darebbe sfogo ai sui istinti più violenti. A questo punto una domanda nasce spontanea "Qual è la razza più aggressiva? I padroni o i cani?"

Martina Faenza

CERCO FAMIGLIA

Tre bellissimi cuccioli, due femmine e un maschio, di futura taglia medio-piccola. La mamma, abbandonata in una campagna quando era incinta, ha partorito davanti casa di alcune persone che se ne stanno occupando. Ora però cercano casa.

Questa volpina è davvero dolcissima e affettuosa, è la madre dei tre piccoli della foto precedente, è gia vaccinata ed è abituata a vivere tranquillamente in casa.

Questa cagnolina (incrocio husky- pastore tedesco) è stata trovata mentre vagabondava lungo il litorale di Battipaglia. Probabilmente è stata abbandonata perchè è sterilizzata e microchippata. Ora è in pensione, ma non può rimanervi ancora per molto!

per informazioni ed adozioni:
Tel. **3341286275** e-mail **selene090@hotmail.it** oppure su facebook "Lega Nazionale per la difesa del cane, Battipaglia"

BEVITALIA
Bevitalia - Enoteca Pomposelli
Via Poseidonia,18 - Battipaglia - Tel. 0828 307897

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

nerosubianco

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

Una primavera all'insegna dell'arte

Nel giorno di primavera tante le iniziative all'insegna dell'arte e della cultura.
Per i festeggiamenti dei quarantanni dalla **fondazione del Liceo Artistico "Carlo Levi" di Eboli**, lo scorso 21 marzo sono state inaugurate una serie di mostre ad Eboli, Campagna, Altavilla Silentina, Serre e Battipaglia, dal titolo **"La primavera nell'arte"** con la partecipazione degli ex alunni (dal 1970 al 2010) distintisi nel campo dell'arte.
La mostra "La primavera nell'arte" a Battipaglia è ospitata dal 21 al 27 marzo nella Sala San Gaspare Bertoni della Chiesa di Santa Maria della Speranza. All'inaugurazione sono intervenuti il sindaco Giovanni Santomauro, il parroco Don Ezio Miceli (ex alunno del Liceo) e il dirigente scolastico del liceo artistico "C. Levi" Giovanni Giordano.
Nella serata di domenica 21 marzo, presso il Dolce Vita cafè di Battipaglia, all'interno della II edizione di Dolce Vita d'Artista si è tenuto il vernissage della mostra fotografica **"Con-fusioni etniche"**, di Titti Gaeta, a cura di Titti Gaeta, in esposizione fino al 26 marzo. Nel pomeriggio di domenica 21 marzo in via Arco dei Tredici adiacente a piazza San Francesco, nel cuore del centro storico di Eboli, ha aperto al pubblico **EBART**, spazio creativo per l'arte contemporanea.
Sono intervenuti all'inaugurazione e hanno presentato il progetto Antonella Nigro, critico d'arte e presidente del Centro Studi Hemera di Agropoli, Alessandro La Monica, ideatore del progetto e presidente di Ebart, Martino Melchionda, sindaco del comune di Eboli e Giovanni Giordano, dirigente scolastico del liceo artistico "C. Levi".
In questa occasione è stata presentata una collettiva d'arte contemporanea con 31 artisti, curata dal gruppo di Ebart, a cui si aggiunge la sezione ***Artmosfera*** (progetto di una mostra itinerante con l'interpretazione artistica delle sfere della vecchia illuminazione pubblica); la serata si è conclusa con il concerto del gruppo battipagliese degli Anima Partenopea.
L'associazione Ebart, presieduta da Alessandro La Monica, ha avviato una singolare raccolta fondi per eseguire i lavori di ristrutturazione: ha chiesto agli artisti partecipanti di mettere a disposizione una o più opere proposte poi al pubblico ad un prezzo "agevolato". Il ricavato è stato utilizzato per la ristrutturazione degli spazi.
Ideatori del progetto un gruppo di amici che volontariamente per un anno si sono dati appuntamento per lavorare anche fisicamente ad Ebart per la riqualificazione dei locali, la realizzazione del progetto è stata resa possibile anche dalla stipula di un protocollo d'intesa con l'ente pubblico e con il liceo artistico "C. Levi" di Eboli.
Il progetto Ebart spazio creativo, si propone come un contenitore di iniziative culturali, spazio per l'aggregazione, luogo espositivo e archivio-biblioteca tematica, uno spazio per la conoscenza dell'arte contemporanea del territorio e non solo, che sarà condiviso con tutti gli attori che hanno partecipato al progetto con una programmazione semestrale.

Lucia Barba

Amarcord
Le foto della nostra storia

1977 - 78 G.S. Olimpia. Si riconoscono Rocco D'Ascoli, Alfredo Liguori, Massimo Gibboni, Giuseppe Buonocore, Franco Stellavatecascio, Aniello Cappetta, Franco Lerro, (accosciati) Alfonso Campitiello, Bellosguardo, Gerardo Di Benedetto, Bruno Voza, Vincenzo Vaccaro, Antonio Donnarumma.
Foto gentilmente concessa da Aniello Cappetta.

Successo per "Il letto ovale" della compagnia teatrale *Lunastorta*

La passione per il teatro ha regalato il recente successo ottenuto dalla compagnia teatrale stabile di Battipaglia *Lunastorta*.
Il letto ovale commedia in due atti di Roy Cooney e John Chapman, per la regia di Riziero Pecoraro, è stata presentata al Teatro Comunale del Sorriso di Bivio Pratole (SA) il 4 gennaio scorso, e alla prima sono seguite due repliche registrando il tutto esaurito per tre serate di fila. Tradimenti, effusioni, situazioni apparentemente inestricabili tengono con il fiato sospeso il pubblico tra un colpo di scena e l'altro. Il ritmo elevato e il sottile humor inglese non hanno scoraggiato la compagnia amatoriale che, nel muovere i suoi primi passi, si è caricata di una scelta onerosa: una commedia tecnicamente complessa e rischiosa. L'intraprendente scenografia di Rosmunda Pipino supportata da Bartolomeo Volzone, la fotografia e la grafica di Alberto Tafuri, la direzione di scena di Lucia Salese, l'aiuto regia di Maria Cardona e la collaborazione di Giusy Capone, Gipo e molti altri compongono la formazione dietro le quinte. Sul palcoscenico Luca Fresolone, Lello Papallo, Alessia Verriola, Rino D'Amico, Bartolomeo Volzone, Francesca Sproviero, Letizia Pierri, Margherita Petroccia e Lia Sabatino. A conferma dell'impegno e del gradimento è arrivato anche quest'anno l'invito dell'Associazione Culturale Terenzio Castella con il patrocinio del Comune di Monte San Giacomo, promotrice della Settima Rassegna Teatrale "Teatro a Casa Marone". Il 17 gennaio, armata di sciarpe, cappelli, e tanta voglia di far bene, *Lunastorta* è tornata nell'atmosfera senza tempo del paese del Vallo del Diano riscuotendo ancora approvazione ed elogi.
Intanto sono riprese le attività dell'Associazione tra le quali il laboratorio teatrale, e il numero degli iscritti è in aumento. *Il letto ovale* **t**ornerà in scena al Teatro "Bertoni" di Battipaglia l'8 aprile ed è ufficialmente in gara per l'ambito "Oscar delle Compagnie Amatoriali" che si svolgerà al Teatro "La Provvidenza" di Vallo della Lucania. Per chi volesse seguire on-line le attività della Compagnia può visitare il profilo Facebook di "Lunastorta", dove troverà anche le fotografie, i commenti, e le news sugli spettacoli.

inseparabili amici dei nostri lettori

CICCIO (16 anni) di Daniela Morrone

Casillo
Boutique
vieni a ritirare
la Fidelity Card
Via Solferino, 27 - 84091 Battipaglia (SA) · Tel. 0828 343214

Calcio, eccellenza

Battipagliese contro Gelbison solo per vincere

Quando giovedì i giocatori della Battipagliese faranno il loro ingesso sul campo di Vibonati (sede alternativa al campo Italia di Sapri, almeno quanto ci è dato di sapere al momento di andare in stampa) per affrontare la Gelbison, nell'incontro valevole quale 27esima giornata del campionato di Eccellenza, e non troveranno traccia del pubblico amico neppure ci faranno caso. Forza dell'abitudine: con quella di Vibonati sarà l'undicesima volta in 27 gare di campionato che alla tifoseria bianconera è fatto divieto di assistere in "presa diretta" alle gesta dei loro beniamini. "Ingresso vietato ai tifosi ospiti per motivi di ordine pubblico" è stato spiegato, la stessa motivazione che ha impedito ai supporter bianconeri di recarsi a Sarno e a Nocera, ma che non è stata applicata nella gara di andata, quando al Pastena fu dato libero accesso ai sostenitori vallesi. Come sarebbe stato giusto fare anche nel match di giovedì nei confronti dei tifosi battipagliesi. E affinché al danno (non poter assistere al match con la Gelbison) non si aggiunga anche la "beffa" di vedersi tifare contro da una "combriccola" di tifoserie come accaduto di recente allo

Angelo Somma in azione

Squitieri di Sarno, il presidente della Battipagliese Giuseppe Lo Pomo ha mosso i dovuti passi. La società bianconera ha, infatti, presentato una denuncia alla Prefettura di Salerno affinché si sinceri che la vendita dei biglietti sia effettuata solo per i residenti di Vallo della Lucania e solo per loro. C'è, infatti, il rischio (molto più concreto se si fosse giocato a Sapri) che ad assistere alla partita Gelbison-Battipagliese possano essere anche i tifosi del Sapri con i loro "gemellati" dell'Ebolitana, presenti già al fianco dei sarnesi solo due settimane fa. Con la denuncia presentata in Prefettura la dirigenza bianconera si è cautelata per ciò che riguarda la sfera extracalcistica, il resto lo dovranno fare i giocatori in campo. Gli uomini di Santosuosso sono chiamati all'ennesima impresa stagionale per continuare la corsa verso la serie D. L'intento è quello di vincere per mantenere intatte le cinque lunghezze di distanza dalla vicecapolista Ebolitana, attesa dal facile match interno contro il fanalino di coda Felice Scandone Montella. La Battipagliese è, invece, attesa dalla più impegnativa gara esterna con la Gelbison reduce dalla vittoria (3-1) con la Felice Scandone che l'ha portata 5 punti sopra la zona playout. Da evidenziare la nutrita schiera di ex su ambo i fronti: nelle fila della Gelbison militano Pastore, Fioraso, Chiariello, De Cesare e mister Gerardo Viscido (13 panchine nella Battipagliese 2001-'02). Ancora più cospicuo il numero di ex vallesi in forza alla Battipagliese: Coppola, Ruocco, Somma, Montano, Guariglia, Maresca e mister Santosuosso.

Paolo De Vita

Basket

Zoom sui campionati delle squadre cittadine

I campionati di basket stanno entrando nel vivo a tutti i livelli: dai campionati maggiori maschili e femminili a quelli giovanili di ambo i sessi. La stretta attualità ci rimanda al campionato di serie B1 femminile che domenica darà i suoi verdetti in merito alla griglia definitiva di playoff.

La **Carpedil Battipaglia** già certa del primo posto e reduce dall'indolore sconfitta casalinga contro il Potenza, guarda all'ultima trasferta in programma sul campo del Latina con molta tranquillità. Le pontine, in caso di sconfitta contro la rodata compagine diretta da coach Pasini, si ritroverebbero le biancorosse di fronte anche nei 4/i di playoff. Tutto dipenderà dalla giornata di vena delle battipagliesi "padrone" di scegliersi anche la prima avversaria dei playoff! La **Ciplast**, invece, è reduce dalla vittoria all'overtime col Campobasso e condivide la seconda piazza con Brindisi e Potenza. Un arrivo a tre anche al termine dell'ultima giornata (le battipagliesi saranno ospiti del Monopoli, le brindisine e le potentine ospiteranno rispettivamente Messina e Caserta: tutti impegni alla portata) favorirebbe il Brindisi messo meglio nella classifica avulsa (6 punti all'attivo contro i 4 delle battipagliesi e i 2 delle lucane), mentre la sconfitta di una delle due avversarie dirette e la contemporanea affermazione della Ciplast assegnerebbe il tanto agognato secondo posto a quest'ultima per la migliore differenza canestri negli scontri diretti. Il campionato maschile di serie C Dilettanti che vede impegnata la **Simer** Battipaglia è ancora lungo. Mancano, infatti, altre 5 giornate al termine della fase regolare e la compagine di coach Nino Sanfilippo e ancora in corsa per un posto nei playoff. Reduce dalla rocambolesca sconfitta interna nello scontro diretto con la forte Gioiese, i bianco arancio sono stati raggiunti al settimo posto dal Rosarno e mantengono due punti di distanza dal Pianopoli. La sensazione è che sarà lo scontro diretto sul campo di quest'ultima, il prossimo 14 aprile, a decidere l'ingresso nei playoff dei battipagliesi impegnati domenica nell'ostica trasferta di Gela. Per quanto riguarda i tornei giovanili maschili, fuori dai giochi la Simer nel campionato Under 19 d'Eccellenza, si stanno mettendo in mostra le compagini Under 17 d'Eccellenza (impegnata nel raggiungimento delle finali regionali) e le squadre Under 13 e 14, rispettivamente imbattuta capolista e seconda classificata dei rispettivi gironi. Nei campionati femminili, infine, la Carpedil è pronta a contendere al Napoli il titolo regionale Under 19 per poi disputare l'Interzona, nel torneo Under 17 tanto la Carpedil quanto la Ciplast sono in corsa per un posto nelle finali regionali, nel torneo Under 15 la Ciplast ha chiuso al primo posto il suo girone e si appresta ad affrontare le finali regionali e, mentre i tornei Under 13 e 14 sono in pieno svolgimento, le attenzioni sono tutte puntate sulle finali regionali del Join The Game (3 contro 3) Under 13 e 14 che vedranno la partecipazione delle due squadre battipagliesi.

Paolo De Vita

Brevi

Calcio

Nel torneo di Promozione continua la marcia del **Baratta** che consolida il secondo posto, grazie al successo interno contro la Giffonese. Il blitz sul campo del Casalvelino, invece, consente alla **Spes** di avvicinare il Don Bosco Sa, quartultimo. Giovedì il Baratta sarà di scena a Faiano e la Spes ospiterà il Roccadaspide.

Volley

Le ragazze della **Cofimar** Battipaglia ottengono un'importante affermazione esterna (3-1) nello scontro diretto con l'Arzano e si riportano a 3 punti dalla zona playoff. Per la 25^ giornata del torneo di B2 le battipagliesi saranno ospiti del Bari. In serie C maschile facile affermazione casalinga (3-1) della **Pallavolo Battipaglia** nel derby con l'Indomita Salerno. Ma il divario dalla zona playoff resta di 6 punti. Prossimo turno: Folgore Massa- Pall. Battipaglia. Nel torneo di serie D femminile la Pall. Battipaglia supera in casa i Colli Aminei Na per 3-1 e si rilancia nella lotta salvezza. Domenica le atlete di coach Putignano ospiteranno la capolista Portici.

Tennis

Finisce con una sconfitta del **TC Battipaglia** per 4-2 il IV incontro del girone di serie C. In una giornata comunque caratterizzata da un'ottima prova da parte della squadra battipagliese, i giovani talenti del New Tennis Torre del Greco hanno la meglio sul filo di lana. I punti arrivano dal singolo di Bianchini e dal doppio composto da Galietta e Agostinetto. Il prossimo incontro è previsto domenica, ancora in casa, contro il T.C. Petrarca Napoli.

Per i tuoi momenti magici...

San Luca

Hotel - Centro Congressi

★ ★ ★ ★ L

S.S. 18 Km. 76,500 - 84091 Battipaglia (SA)
Tel. 0828 304595 - 342533 - Fax 0828 344116
www.centrocongressisanluca.com
info@sanlucahotel.it

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

Le Fantasie di Bianca

Vi invita al proprio show room
per la presentazione delle nuove linee
Bomboniere e Liste Nozze 2010

Liste nozze senza obbligo di acquisto finale

Marcello Pecchioli · ROYAL ALBERT · TIRINNANZI · MICHIELOTTO · RegalCrown · C&G Mellica dal 1842 · SHERWOOD · BRANDANI · BOHEMIA · STRAHL · REVOL · CRISTALLERIA Europa · Sweethome

Via E. De Amicis, 1 Battipaglia - Via G. Mastrangelo, 3 • Battipaglia - tel 0828 345116